



*Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi di fognatura e depurazione
per gli agglomerati
di Cervignano, Rivignano, Pordenone – Porcia – Cordenons e Sacile
DPCM 29 ottobre 2015*

**Decreto n. 12 dd. 5 settembre 2016
(AdPFVG- FGP S18)**

CUP: D91B14000200005

OGGETTO: Legge 27/12/2013, n. 147. Accordo di programma quadro (APQ) per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani

Adeguamento impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile.

Importo Euro 2.300.000,00

Approvazione del progetto definitivo.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
art.7, c.7, Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133**

VISTO l'Accordo di programma quadro sottoscritto il 31 ottobre 2014 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per all'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;

CONSIDERATO che il sopra citato APQ del 31/10/2014 prevede l'attuazione di interventi che riguardano gli agglomerati di Cervignano, Rivignano, Pordenone-Porcia-Cordenons e Sacile, interessati da sentenze di condanna da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, per violazione della Direttiva 91/271/CEE, e che tali interventi sono necessari a dare esecuzione alle sentenze stesse;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 116, la quale, all'articolo 7, comma 7, prevede la possibilità, di procedere, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo, anche attraverso la nomina di appositi commissari, i quali esercitano i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RILEVATO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 25 novembre 2015, reg. n. 14, foglio. n. 56,

l'ing. Roberto Schak, vicedirettore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi inclusi nell'APQ sopra citato per l'agglomerato di Cervignano, per l'agglomerato di Rivignano, per l'agglomerato di Pordenone-Porcia-Cordenons e per l'agglomerato di Sacile;

PRESO ATTO che il DPCM 29/10/2015, sopra menzionato, stabilisce che il Commissario straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, che in particolare stabilisce:

- al comma 5, che il Commissario, nell'esercizio delle sue funzioni, *“è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;
- al comma 6, che *“l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà”*;

ATTESO che il sopra citato APQ prevede, tra gli altri, l'intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile, per l'importo di Euro 2.300.000,00 (Codice FGP S18);

PRESO ATTO che il medesimo APQ individua quale soggetto attuatore dell'intervento la società Sistema Ambiente S.r.l., gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale Friuli Occidentale il cui ente di governo per il Servizio Idrico Integrato è la Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale;

VISTO il decreto commissariale n. 2 del 01/03/2016 con il quale sono stati affidati in avvalimento a Sistema Ambiente S.r.l., quale soggetto attuatore, gli interventi per i Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, inclusi nell'APQ del 31/10/2014;

CONSIDERATA la convenzione di avvalimento per i lavori in oggetto stipulata in data 12/04/2016 tra il Commissario straordinario e Sistema Ambiente S.r.l.;

VISTA la Determinazione di impegno di spesa n. 36 del 24/09/2015 del Direttore della Consulta d'Ambito ATO Occidentale, con cui:

- è stato approvato, per la parte di competenza, il progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di S. Odorico (FGP S18) in Comune di Sacile;
- si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto è pari a Euro 2.300.000,00, interamente finanziato con fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- sono stati delegati i poteri espropriativi al gestore del Servizio Idrico Integrato, Sistema Ambiente S.r.l., ai sensi degli artt. 158 bis, c. 3, del D.Lgs n. 152/2006;
- sono stati delegati al gestore del Servizio Idrico Integrato, Sistema Ambiente S.r.l., i compiti di acquisire le autorizzazioni di competenza, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e necessarie per la realizzazione dell'opera, anche indicando conferenze di servizi;

VISTO il progetto definitivo dell'intervento "FGP S18 - Adeguamento impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile", per l'importo di Euro 2.300.000,00 (Codice FGP S18), predisposto nel mese di febbraio 2016 dallo Studio di Progettazione Ambientale ing. Alberto Scaunich, a firma dell'ing. Alberto Scaunich, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. su supporto informatico e acquisito al protocollo n° 84-FGP S18 del Commissario straordinario in data 06/06/2016 e trasmesso successivamente su copia cartacea con nota prot. 2180 del 10/06/2016 e acquisito al protocollo n° 102-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario in data 14/06/2016, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A) LAVORI

1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	1.856.000,00
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	44.000,00
TOTALE SOMME (A)			€ 1.900.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1	Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	10.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	10.000,00
3	Imprevisti ed arrotondamenti	€	72.000,00
4	Spese generali e tecniche	€	200.000,00
5	Incentivi ex art. 92 del D.Lgs. 163/06 (2% di A)	€	38.000,00
6	Acquisizione aree	€	70.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 400.000,00
SPESA COMPLESSIVA (A+B)			€ 2.300.000,00

RITENUTO necessario far rilevare che la voce "Spese generali e tecniche" nonché la voce "Incentivi ex art. 92 del D.Lgs 163/06", indicate nelle somme a disposizione dell'amministrazione, dovranno, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivise nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato;

VISTA la deliberazione n.14 del 23/05/2016 del Consiglio comunale del Comune di Sacile, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui:

- è stata richiamata la deliberazione n. 74 del 22/12/2015 del Consiglio Comunale del Comune di Sacile, di adozione della variante n. 70 al Piano Regolatore Generale Comunale "Adeguamento Depuratore Comunale di San Odorico - Apposizione vincolo preordinato all'esproprio", variante propedeutica all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessario per l'esecuzione delle opere;
- è stata richiamata la deliberazione n. 10 del 27/01/2016 della Giunta Comunale del Comune di Sacile con la quale sono stati individuati, quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per la verifica di assoggettabilità alla Variante n.70 al P.R.G.C. alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, l'ARPA FVG e l'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale";
- è stata richiamata la deliberazione n. 77 del 28/04/2016 della Giunta Comunale del Comune di Sacile con la quale, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla base dei pareri espressi dall'ARPA FVG e dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale", la Variante n.70 al P.R.G.C. è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dagli artt. da 13 a 18 del medesimo decreto;
- si è preso atto che la variante in esame non incide significativamente sui siti di importanza comunitaria (S.I.C.) o zone di protezione speciale (Z.P.S.) come risultante dalla valutazione di incidenza ecologica;
- si è dato atto che durante il periodo di deposito nessuna osservazione/opposizione è pervenuta in merito alla variante n. 70 al P.R.G.C. "Adeguamento Depuratore Comunale di San Odorico - Apposizione vincolo preordinato all'esproprio";
- è stata approvata la variante n. 70 al Piano Regolatore Generale Comunale "Adeguamento Depuratore Comunale di San Odorico - Apposizione vincolo preordinato all'esproprio";

VISTO l'avviso di approvazione della variante n. 70 al P.R.G.C. - Adeguamento Depuratore Comunale di San Odorico – Apposizione vincolo preordinato all'esproprio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n° 25 del 22 giugno 2016;

VISTO il decreto n. 1098/AMB dd. 11/05/2016 del Servizio Valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia avente ad oggetto "D.Lgs. 152/2006 – LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto preliminare riguardante l'adeguamento e potenziamento del depuratore di S. Odorico in Comune di Sacile (PN). (SCR/1468). Proponente: Sistema Ambiente s.r.l." con cui:

- è stato richiamato il parere n. SCR/19/2016 del 04 maggio 2016 della Commissione tecnico – consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- si è constatato che la precitata Commissione, al fine di limitare l’impatto ambientale del progetto in argomento, ha ritenuto di prevedere specifiche prescrizioni di seguito riportate:
 - dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare il depuratore in più linee modulari in modo che il funzionamento dell'impianto sia garantito anche a carichi inferiori a quelli di progetto, in attesa del previsto adeguamento della rete fognaria;
 - dovrà prevedere l'impianto di vegetazione arborea ed arbustiva lungo i margini dell'area di ampliamento, mediante l'utilizzo di specie autoctone in maniera coordinata con gli esemplari arborei già presenti;
 - dovrà individuare soluzioni tecniche e/o gestionali finalizzate al contenimento degli odori prodotti; in particolare dovrà essere prevista una fase temporanea di controllo e monitoraggio degli odori, finalizzata a verificare l'efficacia delle soluzioni tecniche e/o gestionali proposte.

VISTA la nota prot. 86-FGPS16-FGPS18 del 09/06/2016 con la quale il Commissario Straordinario ha convocato la Conferenza di servizi, ai sensi dell’art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., al fine ad acquisire le intese, i concerti, i nulla osta o gli assensi comunque denominati con riguardo al progetto “FGP S18 - Adeguamento impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile” e fissandone la data al 23 giugno 2016, a cui è seguita la trasmissione dei progetti definitivi da parte di Sistema Ambiente S.r.l. a tutte le Amministrazioni convocate;

CONSIDERATO che, in data 23 giugno 2016, a seguito della convocazione avvenuta con la sopra citata nota prot. n. 86-FGPS16-FGPS18 del 9 giugno 2016, si è tenuta la Conferenza di servizi inerente al progetto dell’intervento sopra indicato e che a seguito delle considerazioni emerse in sede di dibattito è sorta la necessità di analizzare con maggior dettaglio alcune tematiche e di aggiornare la Conferenza a successiva seduta;

CONSIDERATO che Sistema Ambiente S.r.l., soggetto attuatore dell’intervento, è stato invitato dal Commissario straordinario, con nota prot. n. 127 - FGPS18 del 30 giugno 2016, a trasmettere le informazioni integrative tese a fornire i necessari elementi di approfondimento;

VISTA la nota di Sistema Ambiente S.r.l., prot. 2748 del 20 luglio 2016, acquisita nella medesima data al protocollo commissariale n. 152 - FGPS18, con cui sono state trasmesse le integrazioni richieste dal Commissario straordinario;

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia, prot. 5101 del 22/06/2016, inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 12/07/2016 ed acquisita al protocollo commissariale n. 141-FGPS16-FGPS18 in data 13/07/2016, con cui:

- si esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere, così come descritte in progetto, avendo accertato che non ci sono beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (articoli 12 e 13 del D.Lgs 42/2004);
- si precisa che qualora si presentassero modifiche agli interventi, sui quali è stato formulato il parere, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate alla Soprintendenza medesima;
- si precisa che, in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori, gli stessi dovranno essere sospesi e si dovrà comunicare tempestivamente il rinvenimento alla Soprintendenza medesima;

VISTA la nota prot. 156-FGPS18 del 21/07/2016 con la quale il Commissario Straordinario ha convocato la seconda seduta della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., al fine ad acquisire le intese, i concerti, i nulla osta o gli assensi comunque denominati con riguardo al progetto "FGP S18 - Adeguamento impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile" e fissandone la data al 4 agosto 2016;

VISTO il verbale della seconda seduta della Conferenza di servizi, svoltasi a Trieste il 4 agosto 2016 presso la Direzione centrale ambiente ed energia, in cui è richiamata la documentazione pervenuta dai soggetti convocati, già esposta nel corso della prima seduta del 23 giugno 2016, secondo l'elenco di seguito riportato:

- relazione di istruttoria del 15/06/2016 del Servizio difesa del suolo dalle cui conclusioni si evince che non si riscontrano elementi ostativi, ai fini idraulici, tali da non consentire la realizzazione degli interventi;
- nota della Provincia di Pordenone - Settore Ecologia, prot. 34650/2016 del 21/06/2016, acquisita in data 21/06/2016 al prot. 110-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si esprimono osservazioni in materia di scarichi di acque reflue e di emissioni in atmosfera;
- nota del Servizio paesaggio e biodiversità, prot. STBP/18517/1410 del 17/06/2016, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 113-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si comunica la richiesta del parere di competenza alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- nota del Servizio paesaggio e biodiversità, prot. STBP/18655/1410 del 20/06/2016, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 114-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si invia il parere di competenza con espressione di giudizio positivo alla realizzazione delle opere in progetto;
- nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, prot. 3744 del 22/06/2016, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 117-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si con cui:
 - si rilascia parere favorevole limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela;
 - si osserva che, per la vicinanza alle sponde del fiume Livenza, l'intervento di ampliamento dovrebbe essere mitigato lungo la recinzione, anche esternamente alla stessa, con alberature autoctone da

individuare previo studio botanico, la cui piantumazione e cura dovrà essere garantita fino alla loro completa affermazione;

- nota della Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato dell'ATO Occidentale, prot. 422 del 22/06/2016, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 118-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si comunica che l'intervento è inserito nel Piano d'Ambito, aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n°18 del 10 dicembre 2015, ed è previsto nel Programma degli interventi 2016-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n°3 del 31 maggio 2016;
- nota dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" - Dipartimento prevenzione, prot. 43182 del 22/06/2016, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 120-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si tramette in allegato il parere igienico sanitario, prot. 36857 del 24/05/2016, con espressione del parere favorevole al conferimento dei fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue urbane nelle quantità che verranno stabilite nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Pordenone e con la precisazione che gli stessi fanghi dovranno essere compatibili con il processo di depurazione e non compromettere le capacità depurative dell'impianto;
- nota di ARPA FVG - SOC Pressioni sull'Ambiente, prot. 21147/P del 22/06/2016, acquisita in data 22/06/2016 al prot. 122-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si presentano osservazioni di competenza, correlate all'impatto sull'ambiente delle opere in progetto;
- nota del Comune di Sacile - Area edilizia, urbanistica, ambiente e attività produttive, acquisita in data 23/06/2016 al prot. 123-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si rilascia la conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009;

e nel quale è altresì richiamata la documentazione trasmessa dai soggetti convocati, a seguito della convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi, secondo l'elenco:

- nota dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" - Dipartimento prevenzione, prot. 51857 del 02/08/2016, acquisita in data 02/08/2016 al prot. 186-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si comunica di aver preso atto delle integrazioni pervenute e si ribadisce il parere precedentemente espresso e trasmesso in allegato (parere igienico sanitario, prot. 36857 del 24/05/2016);
- nota di ARPA FVG – SOC Pressioni sull'Ambiente, prot. 26149/P del 03/08/2016, acquisita in data 03/08/2016 al prot. 191-FGPS18 del Commissario straordinario, con cui si esprime il parere integrativo alla precedente nota, prot. 21147/P del 22/06/2016, della medesima Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.
- relazione di istruttoria del 28 luglio 2016 del Servizio difesa del suolo, acquisita in data 03/08/2016 al prot. 192-FGPS18 del Commissario straordinario, in cui si richiamano le integrazioni trasmesse da Sistema Ambiente relative all'invarianza idraulica, e dalle quali risulta che l'incremento di superfici impermeabilizzate è di entità trascurabile;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto delle prescrizioni e/o suggerimenti tecnici previsti dagli atti amministrativi e dai documenti sopra citati nonché della conformità urbanistica dell'opera di cui alla L.R. 19/2009 e ha espresso parere favorevole all'intervento con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- prescrizione della Soprintendenza Belle arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia secondo cui dovrà realizzarsi una mitigazione, lungo la recinzione, con essenze vegetali autoctone;
- prescrizioni della Soprintendenza Archeologia di cui alla nota prot. 5101 del 22/06/2016;
- prescrizione di ARPA FVG di cui alla nota prot. 26149/P del 03/08/2016;
- prescrizioni della Provincia di Pordenone di cui alla nota prot. 34650/2016 del 21/06/2016;
- prescrizioni dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" - Dipartimento prevenzione di cui alla nota prot. 36857 del 24/05/2016;
- prescrizione del Comune di Sacile, indicata dal delegato dall'Amministrazione comunale, secondo cui il progetto esecutivo della confluenza della strada di accesso con la strada esistente e di PRGC verrà studiato in collaborazione con il Comune;

CONSIDERATO che l'espressione del parere favorevole da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, richiamata nel provvedimento finale di approvazione del progetto in argomento, costituisce attuazione del principio di cogestione del vincolo paesaggistico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

PRESO ATTO che i titoli degli elaborati G1 e G2 del progetto definitivo "FGP S18 - Adeguamento impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile", trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. con la citata nota prot. 2180 del 10/06/2016, sono rispettivamente "Capitolato Speciale per appalto integrato – Norme generali" e "Capitolato Speciale per appalto integrato – Norme tecniche";

RILEVATO che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), ha introdotto il divieto del ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, ad esclusione di alcune casistiche specifiche, e che pertanto sarà necessaria la redazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO che le somme necessarie per realizzare i lavori, come risultante dal quadro economico, di importo pari a Euro 2.300.000,00 sono interamente finanziate da fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

RICHIAMATO l'articolo 6 dell'APQ del 31/10/2014 che indica le modalità di erogazione dei fondi in merito agli interventi finanziati con Fondi statali, e che in particolare stabilisce:

"La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eroga alle Consulte d'Ambito territoriali i fondi assegnati con le seguenti modalità:

- *il 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta della Consulta d'Ambito territoriale; tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del*

progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori;

- *ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta della Consulta d'Ambito attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;*
- *saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta."*

RITENUTO, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo, di:

- dichiarare, per le finalità di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 2.300.000,00, è assicurata per l'intero importo dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- di dare atto che Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per l'approvazione del progetto, può anticipare con somme del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso;
- dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento riportante gli esiti della verifica;
- di inviare il presente provvedimento alla Consulta d'ambito dell'ATO Occidentale perché possa provvedere a quanto di competenza, al Comune di Sacile e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, ai fini dell'impegno delle somme di fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

ATTESO che in base alle norme citate in precedenza, in particolare il DPCM 29/10/2015 e l'articolo 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116, la titolarità dell'approvazione dei progetti è in capo al Commissario straordinario;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto definitivo di adeguamento dell'impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile (codice FGP S18);

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006);

VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n.164;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, ed in particolare i commi 5 e 6;

DECRETA

1. E' approvato a tutti gli effetti il progetto definitivo dell'intervento "FGP S18 - Adeguamento impianto di depurazione di S. Odorico a Sacile", per l'importo di Euro 2.300.000,00 (Codice FGP S18), datato febbraio 2016, redatto dallo Studio di Progettazione Ambientale ing. Alberto Scaunich, e a firma dell'ing. Alberto Scaunich, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. su supporto informatico e acquisito al protocollo n° 84-FGP S18 del Commissario straordinario in data 06/06/2016, trasmesso successivamente su copia cartacea con nota prot. 2180 del 10/06/2016 e acquisito al protocollo n° 102-FGPS16-FGPS18 del Commissario straordinario in data 14/06/2016, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A) LAVORI

1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	1.856.000,00	
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	44.000,00	
	TOTALE SOMME (A)	€		1.900.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1	Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	10.000,00	
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	10.000,00	
3	Imprevisti ed arrotondamenti	€	72.000,00	
4	Spese generali e tecniche	€	200.000,00	
5	Incentivi ex art. 92 del D.Lgs. 163/06 (2% di A)	€	38.000,00	
6	Acquisizione aree	€	70.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€		400.000,00

SPESA COMPLESSIVA (A+B) € **2.300.000,00**

con la precisazione che la voce "Spese generali e tecniche" nonché la voce "Incentivi ex art. 92 del D.Lgs 163/06", riportate nel quadro B) - somme a disposizione dell'amministrazione-, dovranno, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivise nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato.

2. Sistema Ambiente S.r.l è tenuta al recepimento delle prescrizioni emerse nella Conferenza di servizi del 4 agosto 2016.
3. Si dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.

4. Si dà atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 2.300.000,00, è assicurata per l'intero importo di Euro 2.300.000,00 dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014.
5. Si autorizza Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per la realizzazione delle opere, ad anticipare con fondi del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso.
6. La successiva approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento, riportante gli esiti della verifica.
7. Il presente provvedimento viene trasmesso a Sistema Ambiente S.r.l., alla Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale, al Comune di Sacile e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, per quanto di rispettiva competenza.

Il Commissario Straordinario
ing. Roberto Schak

